

RITARDO OPERE STRADA STATALE SS.36 INTERROGAZIONI PARLAMENTARI

Roma, 25 febbraio 2014

Quando vengono fatte grandi opere che incidono profondamente sul territorio i cittadini si organizzano e diventano forze attive e positive che collaborano con la Pubblica Amministrazione (Comune, Provincia, Regione, Stato) per indicare problemi, individuare soluzioni, migliorare i progetti. Perché far indignare questi cittadini?

Mi riferisco al **Comitato Robecco di Cinisello Balsamo che ha ben rappresentato i cittadini e collaborato con l'Amministrazione Comunale** durante tutti i lunghi anni dei lavori di riqualificazione della Strada Statale 36, ricercando insieme migliorie e soluzioni alternative. Il Comitato Robecco, pur trovandosi spesso di fronte a muri di gomma, a ritardi senza motivazioni o a scelte non motivate da reali necessità, ha rispettato le istituzioni, meritando per questo ancora maggiore attenzione e rispetto.

Per questo, **in accordo con l'Assessore Ivano Ruffa, ho presentato una interrogazione parlamentare al Ministro alle Infrastrutture Maurizio Lupi** affinché intervenga su ANAS per sollecitare il completamento delle opere previste.

"Avendo vissuto tutti questi anni a fianco del Comitato Robecco la fatica di dover negoziare con troppi soggetti e spesso non avere risposte in tempi certi, - dichiara Daniela Gasparini - di fronte al rischio di un ulteriore ritardo nella esecuzione delle opere, ho predisposto interrogazione urgente al Ministro affinché intervenga su ANAS."

"In particolare, essendo il Ministro Maurizio Lupi milanese, gli chiederò un sopralluogo per rendersi conto di persona della complessità e delle ricadute del progetto, allo scopo di **garantire i tempi di realizzazione delle opere previste in tutto il territorio di Cinisello Balsamo, anche nel tratto ancora non finanziato da via Matteotti all'innesto viale Zara/Sarca.**"

"In particolare, quello che ritengo sia importante evidenziare al Ministro è che **non è stato rispettato l'accordo che prevedeva di realizzare in due tempi il progetto di riqualificazione della SS.36 e della SP.5 (viale Fulvio Testi)**" - prosegue Daniela Gasparini - "Quello che temevo oggi è diventata certezza: la colonna di traffico, dopo tolti tutti i semafori da Colico a Cinisello, si concentra in una delle zone più abitate dell'area metropolitana milanese, la Crocetta, Robecco, Cornaggia e Casignolo. Le opere della SS.36 hanno valenza internazionale e nazionale, non possono essere realizzate a discapito delle persone e delle imprese che vivono nel territorio e gli impegni presi debbono essere rispettati".

On. Daniela Gasparini
Deputata XVII Legislatura Parlamento della Repubblica Italiana

Allegato:
interrogazioni parlamentari per Robecco e Crocetta

E visto:

- che la Regione Lombardia e la Provincia di Milano non hanno rispettato gli impegni presi
- che la situazione ambientale e sociale è sempre più grave perché da una parte aumenta il disagio dei cittadini rispetto a rumore e inquinamento, dall'altro segnala l'incoerenza della Pubblica Amministrazione che si è impegnata a realizzare precise opere investendo denaro per progetti dedicati, ma che nei fatti nulla ha potuto concretamente attuare in tutti questi anni. Segnalo che molti cittadini si stanno unendo in Comitati e stanno chiedendo alle istituzioni di essere coerenti con quanto detto in tutti questi anni.
- che la strada provinciale SP.5 (Viale Fulvio Testi) ha una importanza strategica per la viabilità di tutto il nord della regione, e pertanto non è possibile lasciare solo il Comune di Cinisello Balsamo perché non può, per ruolo e per risorse, porre rimedio ai ritardi degli altri Enti Pubblici.

Si chiede al sigg. Ministro se intende intervenire per:

- Verificare con tutti i soggetti coinvolti lo stato di attuazione delle opere in corso e la programmazione di quelle necessarie per rispettare gli impegni presi per riqualificare l'intero tratto della SP.5
- Sostenere, anche con contributi statali, l'attuazione delle opere previste nel tratto di strada provinciale SP.5 (viale Fulvio Testi) che da Cinisello Balsamo – via Matteotti prosegue fino a Milano – Viale Zara/Sarca.
- Promuovere un incontro con il Sindaco di Cinisello Balsamo e il Sindaco di Milano affinché si ricerchi una soluzione nel quadro della futura Città Metropolitana.

DG